

A cura dell'Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive

La Newsletter del Lunedì
N° 21 del 1/12/14

**Chiuso in redazione
il 30 novembre alle ore 18**

Sviluppo, Lavoro e Formazione - Commercio e Artigianato - Tutela dei Consumatori

*Questo numero è stato inviato a: **8.325 contatti email***

In questo numero

Sviluppo, lavoro e formazione

- 360) Un ponte per lo sviluppo economico tra Napoli e la Germania
- 361) Brasile, terra di opportunità per la città di Napoli
- 362) La mappa delle imprese
- 363) Campania 2020: la cooperazione del futuro
- 364) Il 5 dicembre Napoli e la Campania verso Expo
- 365) Chiamata di idee Napoli per Expo, in settimana tavolo operativo
- 366) Il Commissario UE per le politiche regionali lavora alla task force per il Sud
- 367) Al via ciclo integrato raccolta rifiuti e spazzamento
- 368) Il 9 dicembre Casa della Socialità apre le porte alla città
- 369) Al via affidamento Servizio idrico integrato all'ABC Napoli
- 370) Pubblicato il Rapporto annuale "Famiglie e lavoro"
- 371) L'identikit delle famiglie italiane, ecco un'infografica
- 372) Al via il Premio Nazionale per l'Innovazione
- 373) Incentivi all'assunzione, una scheda aiuta a capire
- 374) Ludopatie, il Presidente della Repubblica ha insignito il Comune di Napoli
- 375) Mettiamoci in Gioco contro i rischi del gioco d'azzardo
- 376) Gioco d'azzardo, quello che gli Enti locali possono fare
- 377) A battesimo il progetto Pescaturismo con i ragazzi di Napoli
- 378) Al via la 3° edizione dell'United Network 2014/2015
- 379) Al Parlamento europeo un Intergruppo sull'Antirazzismo
- 380) Tirocini in Giappone con il progetto Vulcanus
- 381) Un concorso per riqualificare le gradinate urbane

- 382) Parte il concorso "Edison Pulse" per sostenere il concetto di energia sostenibile
- 383) Alla Normale di Pisa Premio per ricercatori nella nanoscienza

Commercio e artigianato

- 384) Botteghe storiche, Il Consiglio comunale approva il Regolamento
- 385) Mercati cittadini, facciamo il punto
- 386) Il Sindaco di Napoli incontra i giovani dell'Accademia della Moda
- 387) Natale a Napoli 2014: fiere, trasporti e percorsi consigliati
- 388) Le Municipalità si preparano al Natale, ecco i bandi per le fiere

Tutela dei consumatori

- 389) Sprechi alimentari, un Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e Legacoop Campania
- 390) Caro Rc Auto, dibattito al Comune di Boscoreale
- 391) Rc auto, Ivass: annullato divario tariffe uomo-donna, resta quello Nord-Sud
- 392) Da Napoli una marcia per Hong Kong
- 393) Antitrust: contraffazione in aumento

In Agenda - Gli eventi in Città - In Evidenza

Consulta l'archivio su www.comune.napoli.it/iltaccuino

Coordinamento editoriale: **Paolo Esposito**

Direzione: **Enrico Panini**

Hanno collaborato a questo numero: **Monica Buonanno, Francesco Cerrotta, Carbone&Vicenzi Consulting, Camilla Cotrufo, Carmen Credendino, Salvatore Illiano, Paolo Isa, Paola Pagliuca, Giovanni Piombino, Angela Procaccini, Mario Raffa, Alfonso Sperandeo, Don Armando Zappolini**

Vuoi collaborare a "Il Taccuino"? Scrivi a iltaccuino@comune.napoli.it

Contatti: Piazza Municipio, 80133 Napoli

Tel: 081-7954195/99 Fax: 081-7954196 Sito: www.comune.napoli.it/iltaccuino

Email: iltaccuino@comune.napoli.it Facebook: www.facebook.com/svilupponapoli

Progetto realizzato dall'Assessorato al Lavoro e alle Attività produttive in collaborazione col Portale Web e Social Media e col Servizio Comunicazione istituzionale e immagine del Comune di Napoli. Le immagini riprodotte provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione scrivendo a iltaccuino@comune.napoli.it.

360) Un ponte per lo sviluppo economico tra Napoli e la Germania

(Pa.Is.) Giovanni Caffarelli è il nuovo Console Onorario della Repubblica Federale di Germania a Napoli, competente per le regioni Campania, Calabria, Basilicata e Molise. Il compito affidatogli dall'Ambasciata tedesca a Roma e dall'Ambasciatore Reinhard Schaefers è quello di garantire la continuità dei servizi consolari offerti fino ad oggi e di sviluppare la presenza e le relazioni della Germania sul territorio di competenza. **Quali sono gli sviluppi riguardanti le relazioni economiche tra la Germania, la città di Napoli e la Campania?** Bisogna innanzitutto risalire al fatto che la Germania ha modificato la sua presenza consolare in Sud Italia con il passaggio al consolato onorario. Tutto questo ha inizialmente comportato un rallentamento dello sviluppo dei rapporti economici, per ragionevoli motivi di riorganizzazione e nuovo assetto. Dopo questa prima fase, però, l'attività ha ripreso con grande intensità e soddisfazione. A conferma di ciò è stata aperta una rappresentanza operativa della Camera di Commercio Italo-Germanica che verrà inaugurata ufficialmente a gennaio prossimo. L'obiettivo è dare un punto di riferimento visibile ed efficiente alle aziende italiane che intendono essere visibili in Germania, sviluppando rapporti molto intensi tra Campania e la Germania. **Per le prospettive di lavoro in Germania, sono previsti dei corsi di lingua tedesco agevolate?** In Italia per alcuni moduli di lingua tedesca è previsto uno sconto di 100 Euro sui corsi frequentati di mattina del Goethe Institut. Sono poi previsti corsi sui primi passi in Germania, primo orientamento sulla vita quotidiana, sistema socio-politico e culturale e storia del paese. **Edeka, leader nel comparto della distribuzione tedesca, selezionerà tramite la Camera di Commercio italo-germanica produttori italiani di generi alimentari interessati ad inserire i propri prodotti a marchio industriale nella filiera della grande distribuzione tedesca. Può illustrarci questa iniziativa?** Questa iniziativa è di straordinaria importanza. Edeka è uno dei più considerevoli gruppi della grande distribuzione tedesca, paragonabile a

Carrefour in Germania, la possibilità di essere selezionati è un trampolino importante per imprese che vogliono entrare in Germania. La fase di raccolta delle candidature si è conclusa con grande positività. Tra le aziende che hanno avanzato la candidatura, le aziende campane sono state numerose. Ora bisogna vedere quali tra queste riusciranno ad accedere al prossimo step, nel percorso per diventare fornitori di Edeka. **Parliamo del tedesco per i più piccoli, della cosiddetta "Kinderkiste" che, insieme al Goethe-Institut di Napoli, offre due tipi di corsi: uno per bambini bilingue e uno per i bambini italiani per imparare il tedesco attraverso giochi e divertimento.** Presso la Comunità Luterana in Via Pontano si insegna il tedesco attraverso il gioco, con corsi per bambini dai 4 agli 11 anni. Per i bambini dagli undici anni in su i corsi si tengono al Goethe-Institut. A seconda del numero dei partecipanti, i corsi si dividono ulteriormente in: corsi per bambini bilingue (che parlano tedesco con almeno uno dei genitori) e corsi per bambini che non hanno altre opportunità di parlare il tedesco. **Il portale web Ciao-Tschau, con l'intento di rafforzare gli scambi giovanili italo-tedeschi, offre ai giovani presenti in Germania e in Italia la possibilità di entrare in contatto fra di loro e ottenere informazioni sui soggiorni nell'altro paese.** Su questo tema vorrei riprendere il messaggio contenuto nella dichiarazione dell'Ambasciatore Schäfers: "L'amicizia fra la Germania e l'Italia esiste da diverse generazioni, ormai, ed è un importante pilastro dell'integrazione europea". Ciao-Tschau rappresenta un'iniziativa per fondare e consolidare anche in futuro questa preziosa amicizia. Dico ai giovani di Napoli: Sfruttate quest'opportunità! **Quali sono alcuni dei principali servizi nell'ambito dell'assistenza consolare?** L'attività del consolato è focalizzata sul rafforzare la presenza della Germania sul territorio. Intendiamo consolidare ancora di più i legami con la città di Napoli, sia sotto il profilo culturale che quello economico, ma anche sotto il profilo dell'attenzione reciproca che la Germania può avere nei confronti della Campania. E' lo scopo principale di questo Consolato.

361) Brasile, terra di opportunità per la città di Napoli

(Ca.&Vi.*) Il Brasile ha cambiato volto. La prova? Il Gigante Brasiliano non è più la terra del samba, calcio e spiagge. O meglio, non solo. Ormai ad esso viene associato un altro termine: Business. Il perché è presto detto: 2° maggior mercato emergente dopo la Cina, attuale 6° potenza mondiale, posizione creditizia con il FMI, povertà ai minimi storici (15%). Risultati raggiunti grazie ad una impressionante varietà di settori in cui ricopre una posizione di eccellenza dal punto di vista industriale, commerciale e finanziario, ad una politica Inflazionistica stabile e ad un assoluto controllo di fluttuazione del tasso di cambio. Appare evidente il perché, ad oggi, le maggiori potenze economiche mondiali hanno volto sguardo, capitali ed strategie politiche, verso questa economia dinamica ed attuale. In pochi, però, sanno che il merito di questa ascesa è anche nostro. L'Italia è parte integrante dell'ecosistema Brasile: oltre 25 milioni di cittadini sono italiani o di origine italiana -circa il 14% della popolazione- molti dei quali di origine campana (Sao Paulo è la città con più napoletani al mondo), ed alcune storiche famiglie imprenditoriali italiane sono state pioniere dell'attuale benessere diffuso del Paese. Dal 2009 - tempi di crisi - in cui anche noi abbiamo iniziato a setacciare mercati più redditizi, il Brasile ci sta restituendo il favore. Sulla base dei forti legami storici, culturali e morfologici (come l'Italia anche il Brasile è un paese costiero - 7491 km di costa), specularità di settori rilevanti e la portata dei finanziamenti bilaterali, il Brasile si colloca come prima alternativa per gli investitori Italiani che intendono affrontare una sfida imprenditoriale in mercati extraeuropei. A testimoniarlo ci sono i dati divulgati dall'Ambasciata d'Italia in Brasile: ad oggi sono state censite oltre 830 tra imprese e stabilimenti produttivi italiani sul territorio brasiliano, con un aumento del 42% dal dicembre 2011 ad oggi! Il Brasile, insomma, è tutt'altro che un miraggio. Ma non è un paese per principianti, bisogna essere ben accompagnati.

Come entrare nel mercato? In quali settori investire? Esistono fonti di finanziamento agevolate? Quanto incide la pressione fiscale? Come ridurre il forte costo burocratico locale?

Lo scopriremo insieme più dettagliatamente nei prossimi articoli, facendo un breve ma intenso viaggio alla scoperta di questo Paese dalle infinite

risorse, questa Terra di Opportunità.

**Il contributo è a cura di Carbone&Vicenzi Consulting (www.carbonevicenzi.com). Per informazioni: info@carbonevicenzi.com*

362) La mappa delle imprese

(Mo.Bu.) Un'infografica interattiva ci restituisce una interessantissima fotografia dell'economia italiana. Si può così scoprire, per esempio, che Basilicata, Marche e Abruzzo hanno una vocazione industriale (sia in termini di imprese che di addetti) superiore alle regioni del Nord. Si scopre inoltre che una azienda su quattro in Sicilia, Calabria, Puglia e Campania è dedita al commercio. Mentre, come è prevedibile, la finanza è concentrata in Lombardia. Possiamo navigare nell'infografica su due livelli: il numero delle società (valore assoluto) per settore e il peso percentuale del settore sul totale regionale.

E' possibile, inoltre, selezionare il settore di interesse e mostrare il dato sui valori Imprese o Addetti.

L'infografica è tratta da *IlSole24Ore* su dati Istat.

Consultala qui:

https://public.tableausoftware.com/shared/P8HCW6J8C?:display_count=no

363) Campania 2020: la cooperazione del futuro

(Ma.Ca.*) Le manovre economiche portate avanti dai vari Governi che si sono succeduti dall'inizio della crisi economica ad oggi, hanno prodotto un forte impatto recessivo e l'accrescimento del divario e delle disuguaglianze tra Nord e Sud del Paese. L'impatto sull'area meridionale, sia sul versante produttivo che su quello sociale e occupazionale, è stato non solo di maggiore entità ma ha prodotto effetti che appaiono ormai strutturali. Nel 2013, il Pil nel Mezzogiorno, in segno negativo da sei anni consecutivi, crolla del 3,5%, approfondendo la flessione dell'anno precedente con un calo superiore di quasi due punti percentuali rispetto al Centro Nord che si attesta al -1,4%. I consumi delle famiglie meridionali sono scesi del 12,7%, risultando di oltre due volte maggiori di quelli registrati nel resto del Paese che registra un calo del 5,7%. Nel 2013 a fronte di 478mila posti di lavoro persi in tutto il Paese, 282mila sono localizzati al Sud, con una flessione che porta il numero degli occupati nel Sud a 5,8 milioni, il livello più basso dal 1977.



sviluppo lavoro e formazione

Di fatto, il quadro che emerge è quello di un Mezzogiorno sempre più povero. Il dato più allarmante è che si fanno sempre meno figli, tanto da mettere in discussione la stabilità demografica dell'area. Troppi giovani rinunciano allo studio perché impossibilitati ad investire nella formazione avanzata, accrescendo così le fila di un capitale umano sempre più scoraggiato e privo di conoscenze. Non accenna ad attenuarsi la crisi del settore delle costruzioni. Particolarmente preoccupanti sono i tagli agli investimenti in infrastrutture, rispetto ai quali al Sud si spende 1/5 di quanto si faceva negli anni '70. In Campania il fenomeno della desertificazione industriale è una realtà. A partire dagli anni '80 la grande industria è stata progressivamente e sistematicamente smobilizzata, la piccola e media impresa che, nel tempo, aveva sopperito alla mancanza di una grande industria forzosamente ridimensionata, non riesce più a superare l'eccessiva parcellizzazione e la mancanza di investimenti in ricerca e innovazione, con forti problemi di capacità di penetrazione nei mercati. L'unico settore che regge la crisi è quello agroalimentare, che, comunque, ha subito pesanti battute d'arresto a causa delle polemiche seguite all'emergenza ambientale nel Giuglianese e nel Basso casertano, con gravi danni alle produzioni di mozzarella di bufala e dei prodotti ortofrutticoli. In questo settore la cooperazione può giocare un ruolo decisivo aiutando i produttori ad associarsi ed a qualificare le produzioni. E' di grande importanza sostenere e valorizzare le produzioni tipiche nel settore agroalimentare, delle quali il Mezzogiorno è ricchissimo e, quindi, aiutare le nostre cooperative a qualificare l'offerta e ad affrontare i mercati esteri. Da questo punto di vista, siamo impegnati ad incoraggiare i rapporti commerciali della cooperazione agricola meridionale con le reti di vendita cooperativa ed all'estero.

**Mario Catalano è Presidente di Legacoop Campania. Il contributo pubblicato è un estratto della sua relazione all'11° Congresso Legacoop Campania. Consulta il testo integrale dell'intervento qui:*

www.slideshare.net/EnricoPanini/campania-2020-la-cooperazione-del-futuro

364) Il 5 dicembre Napoli e la Campania verso Expo

(Sa.II.) La città di Napoli dedica una giornata ad

Expo2015, l'Esposizione Universale di Milano che da maggio ad ottobre 2015 vedrà i protagonisti della comunità internazionale confrontarsi su una delle principali sfide dell'umanità: la nutrizione per l'uomo, nel rispetto della Terra sulla quale vive e dalla quale attinge le sue risorse vitali ma esauribili.

Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita è il tema decisivo di Expo 2015, che non sarà solo una rassegna espositiva ma anche un processo partecipativo che intende coinvolgere attivamente numerosi soggetti: dalle istituzioni dei 144 Paesi partecipanti alle Organizzazioni internazionali, dalle organizzazioni della società civile ad esperti e visitatori che arriveranno da ogni parte del pianeta.

Anche Napoli e la Campania saranno in prima fila ad Expo, contribuendo al dialogo teso a dare vita a un mondo più intelligente, efficace ed efficiente dal punto di vista ecologico.

La giornata "Napoli e la Campania verso Expo", promossa dall'Assessorato al Lavoro - Comune di Napoli insieme con Anci Campania, trasformerà Napoli per un giorno in una città di Expo, rendendo l'Esposizione di Milano un evento di tutti. Il 5 dicembre saranno promossi i valori di Expo 2015, ma sarà anche l'occasione per mostrare l'eccellenza del nostro territorio nell'essere "quotidianamente all'altezza di Expo" nella produzione alimentare, nella cura del territorio e grazie al nostro patrimonio enogastronomico, tra i più ricchi d'Italia, per il quale Expo 2015 rappresenta sicuramente una vetrina unica ed irripetibile.

La giornata si svolgerà tra Piazza Dante ed Eccellenze Campane.

Consulta il programma completo dell'iniziativa:
www.slideshare.net/EnricoPanini/verso-expo

365) Chiamata di idee Napoli per Expo, in settimana tavolo operativo

(Pa.Es.) Si terrà mercoledì pomeriggio, presso l'assessorato al Lavoro e alle Attività produttive del Comune di Napoli, un tavolo operativo con i soggetti che hanno preso parte alla "Chiamata di idee Napoli per Expo 2015".

Sono 20milioni i visitatori attesi a Milano per Expo2015: il Comune di Napoli intende portarne altrettanti in città offrendo una fortissima proposta culturale, in corso di definizione da parte dell'assessorato competente. Per questo motivo, con la chiamata di idee, ha raccolto le proposte da



sviluppo lavoro e formazione

accogliere in un "Programma di azioni sui temi di Expo2015" da svolgersi a Napoli, al fine di creare occasioni di incontri fra investitori e produttori e valorizzare la straordinaria storia e cultura della città in materia di cibo. L'idea alla base della "chiamata" è stata appunto quella di arricchire e promuovere l'offerta del territorio napoletano rendendo protagoniste le forze produttive, scientifiche, economiche, associative, sociali e culturali della città coordinandole in un programma collettivo di avvicinamento, di accompagnamento e di sostenibilità di Expo 2015. "Il capoluogo partenopeo si candida ad accogliere tantissimi investitori, produttori, turisti nel suo territorio. - ha dichiarato l'Assessore al Lavoro e alle Attività produttive Enrico Panini.

Ci sono anche ambiti tematici cui prestare attenzione, dall'Agri-Food per la valorizzazione e promozione delle eccellenze agro-alimentari e competenze distintive del territorio napoletano fino alla Ricerca e Competitività per stimolare e promuovere la ricerca applicata ai temi di Expo 2015, passando per Sicurezza e Ambiente, Rapporti con i Paesi del Mediterraneo, Sviluppo sostenibile. Anche l'Innovazione Sociale avrà il suo spazio.

366) Il Commissario UE per le politiche regionali lavora alla task force per il Sud

(Red.) "Ci sono alcune Regioni a cui stiamo letteralmente pompando soldi da anni e anni, ma dove il livello della qualità di vita dei cittadini non migliora, non si produce crescita. Non vediamo differenze". Queste sono le parole del Commissario europeo per le politiche regionali, la romena Corina Crețu, durante un incontro della Commissione europea a Bruxelles dove ha annunciato l'adozione di nuovi programmi strategici che aprono la strada a investimenti dell'Ue in centinaia di progetti transfrontalieri e regionali in Germania, Paesi Bassi e Regno Unito. Sempre in questa circostanza il neo commissario ha annunciato: "Dobbiamo analizzare cosa accade con i nostri soldi, perché questo è denaro dei contribuenti e noi ne siamo responsabili". La sua intenzione è quella di mettere in pista nei prossimi mesi una task force Ue che interverrà in quei paesi dove si registrano difficoltà e ritardi nell'assorbimento dei fondi strutturali e dove non si vedono risultati concreti. La Crețu ha riportato come esempi negativi alcune regioni del Sud Italia

e quelle della Romania, dichiarandosi pronta ad andare sul posto per incontrare direttamente le autorità locali. La task force avrà il compito di controllare e supportare le Regioni nell'elaborazione dei progetti per la programmazione 2007-2013, nonché per quella dei nuovi fondi 2014-2020, trovando dove necessario una "soluzione personalizzata" con "assistenza tecnica e scambio di buone pratiche". Le Regioni dovranno infatti entro il 31 dicembre del 2015 spendere e certificare i fondi strutturali della programmazione 2007-2013. Un tesoro di circa 17,6 miliardi da investire in questi ultimi 13 mesi, pena la restituzione a Bruxelles. Sarà difficile recuperare il ritardo di questi anni, si prospetta un'impresa davvero proibitiva. Viene da chiedersi se un'ennesima task force servirà; forse riuscirà solo momentaneamente a superare la criticità del momento, perché, considerati i precedenti ritardi e difficoltà nell'assorbimento di fondi strutturali, è probabile che tra un paio di anni potremmo ritrovarci nella stessa situazione negativa.

367) Al via ciclo integrato raccolta rifiuti e spazzamento

(Red.) La Giunta, in attuazione di una decisione del Consiglio comunale, ha approvato la Delibera con la quale si dispone il passaggio del ramo di azienda di Napoli Servizi - che si occupa di pulizia e spazzamento dei giardini e di alcuni parchi della città - ad ASIA. Le operazioni di trasferimento partiranno da subito per concludersi rapidamente, circa 50 lavoratori ed i relativi mezzi cominceranno ad operare quanto prima con ASIA integrando così nella stessa Azienda tutte le competenze in termini di pulizia, spazzamento, raccolta rifiuti. Il Vice Sindaco Tommaso Sodano e gli Assessori Palma e Panini esprimono grande apprezzamento per questo atto perché continua l'azione di semplificazione, superamento delle duplicazioni, efficientamento delle partecipate sulla quale l'Amministrazione è particolarmente attenta ed impegnata. ASIA verrà ulteriormente rafforzata nei prossimi mesi, mediante il ricorso alla mobilità volontaria fra partecipate prevista dalla Legge di Stabilità per il 2014, mentre Napoli Servizi potrà da subito utilizzare oltre trenta competenze professionali poste in mobilità in conseguenza



sviluppo lavoro e formazione

della dichiarazione di fallimento di Bagnoli Futura dando così vita ad un importante processo di rafforzamento della propria capacità industriale a fronte dei tanti compiti affidati alla stessa.

368) Il 9 dicembre Casa della Socialità apre le porte alla città

(Pa.Pa.) A fronte di circa 1300 domande di partecipazione hanno avuto inizio il 28 novembre le attività formative di Casa della Socialità che coinvolgono 130 donne italiane e straniere in 7 percorsi di formazione e di accompagnamento alla creazione d'impresa. Casa della Socialità è un progetto dell'Assessorato al Lavoro e Attività Produttive del Comune di Napoli nell'ambito del Programma Donne per lo Sviluppo Urbano cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Ha sede in uno spazio comunale ubicato in Scampia e nasce con l'intento di sostenere la nascita di iniziative economiche promosse e gestite da donne residenti a Napoli con una particolare attenzione a VII e VIII municipalità. La Casa ha un'articolata offerta di attività che mirano a creare uno spazio di socializzazione produttiva e interculturale dove valorizzare e promuovere creatività, propensioni, desideri, abilità, talenti e conoscenze delle donne di diversa cultura, origine ed estrazione sociale. La visita di martedì 9 dicembre, momento privilegiato per conoscere il progetto, si svolge durante una sessione plenaria dei percorsi formativi in cui saranno esplicitate motivazioni e aspettative dalle donne selezionate per la forte motivazione a mettersi in proprio e fare rete con altre donne e imprese. Saranno presenti l'assessore Enrico Panini, riferimento istituzionale del progetto, il Sindaco Luigi de Magistris e la consigliera Marino delegata alle Pari Opportunità. Sono stati invitati i rappresentanti delle municipalità, significativamente coinvolte sia per quanto riguarda la diffusione di informazioni sia nella costruzione di relazioni tra territorio e intervento.

Al momento è aperto un Avviso per le imprese a titolarità femminile costituite da non più di tre anni che vogliono beneficiare di un servizio personalizzato di consulenza e assistenza per il consolidamento e lo sviluppo d'impresa. L'avviso scade il 31 dicembre ed è necessario presentare una candidatura presso Casa della Socialità. L'intervento è animato dalla convinzione che un adeguato sostegno al talento e al protagonismo

femminile insieme ad un fattivo coinvolgimento dei soggetti istituzionali ed economici possano costituire una piattaforma *in progress* per alleanze produttive e rilanciare in circuiti virtuosi di rivitalizzazione economica e sociale dell'ambito urbano, con particolare attenzione all'area di Napoli Nord. La specificità dell'iniziativa è voler dare attenzione e risalto alle risorse creative e produttive pur non proponendo contributi economici per le imprese, ma facendo invece leva su competenze, innovazione, modelli organizzativi sostenibili e creando opportunità di partecipazione alla rete di Casa della Socialità da parte di tutti i soggetti attivi sul territorio.

369) Al via affidamento Servizio idrico integrato all'ABC Napoli

(Red.) La Giunta comunale, su proposta del Vice Sindaco Tommaso Sodano e degli assessori Calabrese e Panini, ha adottato una delibera con la quale si approva l'affidamento del Servizio idrico integrato all'ABC Napoli. "Si mette così in sicurezza l'azienda speciale da eventuali rischi di espropriazione delle proprie funzioni ed attività che potrebbero vanificare le scelte fatte nell'esclusivo spirito del risultato referendario". Questo il primo commento del Sindaco Luigi de Magistris. Con la delibera si stabilisce il trasferimento delle attività e delle funzioni del sistema ciclo integrato delle Acque all'azienda speciale ABC Napoli e nella stessa delibera è previsto il completamento della liquidazione del Consorzio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione dei liquami di San Giovanni ed il passaggio delle attività e delle risorse umane economiche e strumentali del Consorzio ad ABC Napoli. E' stata confermata così l'ABC Napoli, azienda speciale per l'acqua bene comune, quale gestore del ciclo integrato delle acque del comune di Napoli ed in tale ambito e contesto è stata data una prima attuazione al trasferimento delle attività condotte dal comune di Napoli provvedendo al trasferimento ad ABC della gestione dei 22 impianti di sollevamento e di quello di San Giovanni. "Napoli è stata la prima grande città ad aver aderito allo spirito referendario; l'acqua è un bene essenziale ed insostituibile, rappresenta un diritto universale, indivisibile inviolabile, un diritto che si può annoverare tra quelli previsti dall'articolo 2 della Costituzione". Questa la dichiarazione del Sindaco de Magistris che ha poi sottolineato: "La proprietà e la gestione del servizio idrico devono essere



sviluppo lavoro e formazione

pubbliche ed improntate a criteri di equità, solidarietà e rispetto degli equilibri ecologici. Da Napoli parte un forte invito alle altre città a seguirne la strada intrapresa per contrastare il tentativo di privatizzare l'acqua".

370) Pubblicato il Rapporto annuale "Famiglie e lavoro"

(Mo.Bu.) E' stato pubblicato il Rapporto annuale "Famiglie e lavoro", a cura dello Staff Studi e Ricerche Mercato del Lavoro di Italia Lavoro. Come si legge dal portale istituzionale di Italia Lavoro: "La perdita di lavoro ha effetti diversi in relazione al nucleo familiare di provenienza: se a perdere il lavoro è un lavoratore o una lavoratrice componente di una famiglia con figli o con anziani non percettori di reddito, gli effetti sociali si moltiplicano. Se poi si tratta di famiglie monoreddito la perdita del lavoro assume una dimensione ancora più penalizzante, viste le difficoltà a ritrovare lavoro. Per dare il dovuto risalto a questi effetti Italia Lavoro ha prodotto il Rapporto annuale Famiglia e Lavoro, pubblicato oggi sul portale, riaggregando i dati ISTAT sulle forze di lavoro per nucleo familiare, con l'obiettivo di individuare le nuove tendenze occupazionali e disoccupazionali riguardanti le famiglie lavorative. Negli ultimi 10 anni è emersa una tendenza alla frammentazione del nucleo familiare: le coppie con figli sono percentualmente diminuite e sono ora poco più di un terzo del totale, mentre sono aumentate le persone sole e le forme monoparentali con uno o più figli a carico: la soglia di sostenibilità economica si abbassa quindi sensibilmente, non essendo possibile ridistribuire le chance di lavoro su altri membri. Tuttavia nel 2013 le famiglie con figli hanno percentuali di occupazione maggiori di quelle senza figli: l'89% delle coppie con figli ha al suo interno almeno un occupato, così come il 71,8% dei monogenitori. La disoccupazione sembra riguardare relativamente di più persone sole e coppie senza figli. L'approfondimento territoriale permette la definizione di politiche appropriate in funzione delle diverse tipologie di famiglie e delle relative problematiche emerse nell'analisi".

Estratto del Rapporto:

www.slideshare.net/EnricoPanini/estratto-rapporto-famiglie-e-lavoro

Rapporto Famiglie e Lavoro:

www.slideshare.net/EnricoPanini/rapporto-

[famiglie-e-lavoro](#)

371) L'identikit delle famiglie italiane, ecco un'infografica

(Red.) Ecco l'infografica relativa alla ricerca di Italia Lavoro su Famiglie e Lavoro in Italia.

In tabella:

1. l'andamento del numero delle famiglie per tipologie e trend;
2. dove si è perso il lavoro sul territorio;
3. dove si trovano i Neet.

L'infografica è pubblicata su IISole24Ore e tratta dal rapporto di Italia Lavoro Famiglie e Lavoro del 24 novembre.

Consulta l'infografica qui:

www.infodata.ilsole24ore.com/2014/11/25/lidentikit-delle-famiglie-italiane-due-milioni-di-nuclei-a-rischio-default

372) Al via il Premio Nazionale per l'Innovazione

(Ma.Ra.) L'innovazione continua a guidare i processi di sviluppo. E a orientare le scelte dei nuovi e dei vecchi manager.

E in Italia, per la verità, molte cose in questa direzione si stanno facendo. Ed anche in zone interessanti del Paese. La settimana prossima, il 4 e 5 dicembre, oltre 300 giovani ricercatori e aspiranti imprenditori, 58 startup provenienti da ogni angolo d'Italia, si contenderanno a Sassari, la 12^a edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI).

La tappa dedicata all'innovazione e allo sviluppo è organizzata dal PNICube, un'associazione che oggi conta 38 associati tra Università e incubatori accademici, e business plan competition (denominate Start Cup) accademiche italiane. L'associazione PNICube è promotrice di due importanti iniziative: il Premio Nazionale per l'Innovazione, che seleziona le migliori idee d'impresa innovative, e l'evento Start Up dell'Anno che premia la giovane impresa Hi-Tech che ha conseguito il maggior successo di mercato.

A Sassari saranno presentate nuove imprese che nascono come risultato delle ricerche e dallo scambio di opinioni con persone impegnate a fare impresa. Prosegue così un approccio italiano di successo, quello di Adriano Olivetti, della contaminazione tra mondi diversi. Approccio che oggi potrebbe risultare nuovissimo.

Informazioni su: www.pnisassari.it

373) Incentivi all'assunzione, una scheda aiuta a capire

(Red.) Non è facile orientarsi nella giungla di provvedimenti adottati negli ultimi anni per favorire l'occupazione dei soggetti più deboli o vittime della crisi. Sono soprattutto contributi economici e sgravi contributivi concessi ai datori di lavoro per la stipula di determinate tipologie contrattuali o per l'assunzione di specifiche categorie di lavoratori (giovani, donne, disoccupati, soggetti svantaggiati, etc.).

Abbiamo ritenuto utile, nell'ambito della promozione e comunicazione delle attività per lo sviluppo locale, condividere un prodotto de *ISole24Ore*, utile per districarsi nella complessa trama degli incentivi all'assunzione.

Si tratta di una matrice che riporta gli incentivi all'assunzione in vigore in questo periodo. La matrice mette in colonna il costo a carico del datore di lavoro, il valore del bonus all'assunzione, le regole applicate, la durata massima e la descrizione dell'incentivo; in riga tre tipologie di incentivo per tre tipologie di target.

Va sempre tenuto presente che alcune agevolazioni hanno una scadenza oppure vengono concessi a sportello e fino all'esaurimento delle risorse stanziate, quindi ai potenziali beneficiari consigliamo di presentare le domande in modo tempestivo e ai cittadini in cerca di nuova occupazione e/o beneficiari di sostegno al reddito di mettere sempre in evidenza, nelle proprie candidature e nel curriculum, l'appartenenza a categorie che danno luogo a vantaggi per il datore di lavoro.

Consulta lo schema di confronto delle agevolazioni alle imprese ora attive in Italia:

www.slideshare.net/EnricoPanini/incentivi-confronto

374) Ludopatie, il Presidente della Repubblica ha insignito il Comune di Napoli

(Pa.Es. & Ca.Cr.) Il Presidente della Repubblica ha concesso una medaglia di rappresentanza al Comune di Napoli in occasione dell'iniziativa sul tema delle ludopatie che l'assessorato al Lavoro e alle Attività produttive ha organizzato nei giorni scorsi presso la Sala dei Baroni del Maschio

Angioino. La spesa complessiva delle ricadute su collettività e famiglia legate alla degenerazione patologica del fenomeno del gioco per sola regione Campania è di circa 9 miliardi di euro annui. Questa è solo una delle cifre emerse nel corso della tavola rotonda da "Istituzioni, associazioni, persone: in campo contro le patologie del gioco d'azzardo" che si è tenuta a Napoli nei giorni scorsi, alla Sala dei Baroni del Maschio Angioino. "Le amministrazioni locali hanno bisogno di pieni poteri per poter intervenire su una materia come questa, così complessa", lo sostiene il Direttore di Legautonomie Nazionale, Loreto del Cimmuto, che aggiunge: "La delega fiscale, approvata in aprile scorso, potrebbe essere lo strumento giusto affinché tutto venga sistematizzato". In quest'ottica, il Comune di Napoli ha di recente aderito al "Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo". L'obiettivo generale del manifesto è quello di contrastare la diffusione del gioco d'azzardo sia con l'adozione di specifiche misure normative e regolamentari a livello nazionale e locale, che con la creazione di reti territoriali. All'incontro sono stati presenti anche il Sindaco Luigi de Magistris, l'assessore al Lavoro e alle Attività produttive di Napoli, Enrico Panini, Maurizio Fiasco per la Consulta nazionale Antiusura, la Segretaria di Legautonomie Lombardia Angela Fioroni, il responsabile nazionale di "Mettiamoci in Gioco" Don Armando Zappolini, il Direttore Unità Operativa Complessa "Dipendenze" ASL Napoli 1 Stefano Vecchio. E ancora: Gianfranca Duca, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cinisello Balsamo; Nadia Monti, assessore alla Sicurezza del Comune di Bologna; Luciano Bartolini, presidente Società della Salute Sud Est di Firenze. "L'Italia è l'unico Paese dell'Unione europea e del G7 che ancora versa in recessione. Anche perché, invece di investire nell'economia dei beni e dei servizi, dissipiamo in un consumo senza valor d'uso una quota che oscilla intorno al 5% del prodotto interno lordo". Questa la dichiarazione di Maurizio Fiasco, consulente scientifico della Consulta nazionale Antiusura, rilasciata a margine del convegno. Per il sociologo, 106 sale gioco, 2.115 esercizi commerciali che ospitano congegni automatici per il gioco, solo sul territorio di Napoli, sono numeri da 'capogiro' che possono far intendere la gravità della ludopatia a carico del sistema Paese. "Per risolvere il problema - conclude Fiasco - bisogna ridurre l'offerta".



sviluppo lavoro e formazione

L'intervista dell'assessore Panini per GiocoNews:

www.gioconews.it/politica-generale/42473-il-comune-di-napoli-contro-il-gap-la-ricetta-dell-assessore-panini

Il servizio della web-tv del Comune di Napoli:
<http://youtu.be/liKa5bd-vEY>

La nota della Presidenza della Repubblica:
www.slideshare.net/EnricoPanini/ludopatie-il-presidente-della-repubblica-ha-insignito-il-comune-di-napoli

Tutte le video-interviste ai relatori su:
www.dire.it/home/9364-ludopatia-napoli-legautonomie.dire

Ulteriori approfondimenti sulla giornata organizzata dal Comune di Napoli su:
www.facebook.com/svilupponapoli

375) Mettiamoci in Gioco contro i rischi del gioco d'azzardo

(Ar.Za.) Voglio prima di tutto esprimere il plauso a LegaAutonomie e al Comune di Napoli per questa importante iniziativa. La presenza del Sindaco e dell'assessore Enrico Panini esprimono l'importanza che il Comune ha voluto dare all'iniziativa e soprattutto la gravità del problema che stiamo trattando. Quello delle ludopatie è un problema grave, attuale ed urgente ed è necessario attivare un forte allarme sociale per mettere in guardia la popolazione dei rischi connessi al gioco d'azzardo. La situazione attuale è figlia di complicità e responsabilità della politica che da anni si è piegata agli interessi delle lobbies del settore. E' ormai evidente e diffuso nel paese il bisogno di presa in carico e di cura per persone che manifestano già una patologia di dipendenza da gioco d'azzardo. Nel paese il fenomeno dell'azzardo evidenzia la presenza di una grande emergenza educativa e della legalità e l'assenza di modelli positivi di riferimento. La Campagna Mettiamoci in Gioco, attiva sul fronte, si è costituita da due anni e ad oggi è partecipata da 30 realtà nazionali, suddivise in sei "anime": il sistema di cura (servizi pubblici, comunità e associazioni accreditate, Società scientifiche); grandi associazioni nazionali (ACLI, Arci, UISP, Auser, Azione Cattolica, etc.); Enti locali (Anci, Lega Autonomie); sindacati CGIL, CISL, UIL; reti per la legalità (come Libera e Avviso Pubblico); associazioni dei consumatori.

Caratteristiche qualificanti della Campagna sono la trasversalità ed il rifiuto di ogni approccio ideologico. Nessuno può pensare di affrontare da solo un problema così complesso che coinvolge milioni di persone in Italia e muove interessi di decine di miliardi di euro. L'approccio ideologico e proibizionista produce solo danni e non affronta nel merito il problema. Nel campo delle dipendenze in questi ultimi anni si è prodotto solo carcerazione, disagio sociale, stigma e non si sono mai ridotti i consumi. Le azioni e le strategie della Campagna sono sostanzialmente due: un'azione di sensibilizzazione e comunicazione ed un confronto con tutti gli attori del sistema. La nostra campagna di comunicazione "liberi dal gioco d'azzardo" vuole denunciare la falsità di molti messaggi pubblicitari e smascherare il concetto di vincita facile. E' organizzata dal basso, con la messa a disposizione di materiali di comunicazione da personalizzare e diffondere all'interno delle proprie reti e dei propri territori. Importante è il confronto con gli attori del sistema: il parlamento e il governo (per la proposta di legge preparata in commissione sociale alla Camera, per la legge di stabilità, per la delega fiscale), le regioni ed i comuni (per il sistema di cura a centralità pubblica e per l'ambito sociale dell'intervento), le agenzie educative ed economiche, comprese le controparti (Monopoli e Confindustria). Gli strumenti attraverso i quali la Campagna opera sono i seguenti: i coordinamenti regionali; il coinvolgimento dal basso per la campagna di comunicazione; l'allargamento della rete; l'alleanza con i Sindaci ed i territori. I nostri principali impegni: stanare le lobbies; dare forza alla buona politica; costruire reti di cittadinanza attiva. Con quale stile? Non essere indifferenti, non essere autoreferenziali, non essere da soli.

**Don Armando Zappolini è portavoce di Mettiamoci in Gioco. Il testo è tratto dal suo intervento al convegno sulle ludopatie tenutosi in settimana al Maschio Angioino di Napoli. Ascolta la sua intervista qui: <http://youtu.be/KwfuO5jhTb0>*

376) Gioco d'azzardo, quello che gli Enti locali possono fare

(Fr.Ce.) Il Sindaco oggi è l'unica speranza per i suoi cittadini, rispetto a uno Stato che lucra sugli stessi. Ecco, quindi, che un'Amministrazione ha il dovere di affrontare con forza la problematica del gioco d'azzardo e delle ludopatie. La volontà di molte Amministrazioni è sicuramente quella di eliminare completamente questa condizione, invece, sono costrette a fare il "gioco delle tre carte" e, al massimo, forse, riusciranno a limitare i danni con azioni amministrative lunghe e complesse che rischiano comunque di naufragare. Ecco, quindi, che l'impostazione della nostra battaglia si è dovuta limitare alla tutela dei c.d. "luoghi sensibili", quali scuole, luoghi di culto, aggregazioni giovanili. Bisogna, con stupore e rabbia, registrare che le Amministrazioni non ricevono alcun aiuto su questo tema così devastante per le famiglie. Infatti, noi ci siamo anche imbattuti sulla cieca visione corporativistica di alcune associazioni dei commercianti, che, falsamente, insistono nell'inquadrare la vicenda sull'aspetto imprenditoriale e commerciale, al fine di tutelare le categorie che, invece, lucrano su tutti i nostri cittadini. All'imprenditore non possiamo concedere l'opportunità di lucrare sulle debolezze dei nostri concittadini. L'imprenditore serio si deve distinguere per le sue capacità imprenditoriali e non per la quantità di slot che riesce ad installare nella propria impresa. Il Governo che in questa vicenda non è in alcun modo dalla parte del cittadino dovrebbe almeno consentire ai Sindaci di assumere in maniera del tutto autonoma le più idonee decisioni. La popolazione sicuramente è dalla nostra parte, e quindi noi non possiamo permetterci alcuna distrazione. Ritengo che, anche in chiave di sfida, tutte le Amministrazioni debbano dotarsi di un regolamento che disciplini in modo vincolante questi "giochi leciti" al fine di limitarne i danni. Se lo facciamo tutti, sarà difficile che il legislatore non ne possa tener conto, mentre se siamo in pochi il risultato potrebbe essere insoddisfacente. L'Amministrazione di Anacapri proprio in questi giorni, in Consiglio comunale, ha indetto un referendum popolare su questa problematica che si svolgerà in occasione delle prossime votazioni regionali. Quindi, da questo luogo potrebbe nascere una richiesta rivolta proprio all'Ente Regionale e, cioè, quella di legiferare bene e attentamente su questa materia proprio per dare manforte all'azione degli

Amministratori locali, che oggi sono lasciati soli proprio dallo Stato centrale. A noi è stato delegato il compito di registrare l'azzeramento dei trasferimenti statali e, di conseguenza, di tagliare gran parte dei servizi per poi rispondere e da soli ai bisogni della gente. Il Comune di Anacapri crede con forza nell'azione amministrativa messa in campo e, pertanto, anche da questo luogo vuole sollecitare la coscienza dei veri commercianti, chiedendo loro di non accettare le installazioni di questi giochi c.d. "leciti" nei loro locali e di dismettere immediatamente quelli già installati, perché siamo convinti che questa problematica sia una grande "truffa" che, in questo momento così particolare che sta attraversando il nostro paese, suona come una vera e propria peste.

** Francesco Cerrotta è Il Sindaco di Anacapri. Il testo è tratto dal suo intervento in occasione del convegno nazionale sulle ludopatie tenutosi in settimana al Maschio Angioino di Napoli.*

377) A battesimo il progetto Pescaturismo con i ragazzi di Napoli

(Pa.Es.) Venerdì 28 novembre, presso l'Aula Congressi C.Eu.S. di Nisida, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto "Pescaturismo con i ragazzi di Napoli". Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista Silvio Luise, sono intervenuti, tra gli altri, Marco Imperiale, Direttore Generale della Fondazione CON IL SUD, Severino Nappi, Assessore al Lavoro della Regione Campania, Giuseppe Centomani, Dirigente del Centro di Giustizia Minorile di Napoli, e Cesare Romano, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Campania. I protagonisti della giornata sono stati i giovani tra i 14 e 24 anni sottoposti a provvedimento giudiziario penale che hanno reso partecipi i presenti delle loro prime escursioni in mare a bordo del Santa Rita, il motopesca confiscato alla criminalità pugliese per traffico di droga ed affidato all'Associazione Asgam Onlus. Vero motore delle attività Fabio Grasso, presidente di Asgam, che insieme ai collaboratori dell'Associazione ha contagiato i presenti con la sua passione per il mare e per i giovani, coinvolti in un percorso di sensibilizzazione e formazione sulle attività del mare. "Abbiamo inteso sostenere sin da subito il progetto - ha dichiarato Marco Imperiale, Direttore Generale della Fondazione CON IL SUD. Per il ruolo che ricopro mi capita spesso di girare il Mezzogiorno del nostro Paese e

di venire a conoscenza di progetti simili, ma devo constatare che il progetto a bordo del Santa Rita è uno dei più belli e originali, offre ai ragazzi un'opportunità concreta". L'iniziativa - come spiega Pasquale Di Marzo, referente per ARLAS, l'Agenzia della Campania per il Lavoro e l'Istruzione, del progetto repertorio qualificazioni professionali - è finalizzata all'acquisizione di competenze e professionalità nel campo del pescaturismo e manutenzione di barche e prevede, a fronte di un corso di formazione di 600 ore, il rilascio della qualifica professionale di Operatore di Pescaturismo. "E' una figura professionale già presente nel nostro repertorio regionale e che potrà essere ben spesa sul mercato, sia a livello nazionale che europeo. Grazie a questo progetto daremo vita ad una figura nuova legata al settore del turismo, i ragazzi coinvolti potranno svolgere funzioni di accoglienza, ma anche legate al settore della ristorazione. Il corso prevede, infatti, due laboratori di 150 e 200 ore ciascuno, il primo dedicato alla manutenzione delle imbarcazioni da diporto, il secondo finalizzato alla cucina tipica regionale". Soddisfatto Severino Nappi, assessore al Lavoro e alla Formazione della Regione Campania, che ha ringraziato l'Agenzia regionale per il Lavoro per l'ottimo supporto tecnico. "Mi auguro - ha dichiarato - che il progetto possa rientrare anche in Garanzia Giovani, per offrire ai giovani coinvolti opportunità ancora maggiori". Fine ultimo del progetto, sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD e promosso da una partnership di dieci attori pubblici e privati con capofila l'Associazione Asgam Onlus, è difatti la creazione di una cooperativa con cui i giovani potranno offrire un servizio di pescaturismo nel golfo di Napoli. Tra i soggetti coinvolti lo stesso Centro di Giustizia Minorile di Napoli diretto dal prolifico Giuseppe Centomani, una vita spesa per il reinserimento sociale e lavorativo dei minori. La giornata si è conclusa con un augurio marinaresco rivolto ai giovani presenti: buon vento!

378) Al via la 3° edizione dell'United Network 2014/2015

(An.Pr.) Per preparare il futuro ai nostri giovani, bisogna loro indicare le strade giuste e proporre le alternative vincenti. È quello che fa IMUN ("Italian Model United Nations") da anni nel Lazio, nell'Umbria, in Toscana, qui a Napoli da tre anni,

in Piemonte, Trentino Alto Adige, Calabria, Puglia e Sicilia. Si tratta della più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Campania, l'unica ad essere realizzata in cooperazione con l'IMUNA, l'International Model United Nations Association, che da quarant'anni organizza models negli Stati Uniti d'America. L'Amministrazione Comunale di Napoli, con il Sindaco de Magistris e l'Assessore Panini, ha compreso da subito l'alta valenza formativa del percorso che prepara i giovani a tenere discorsi in inglese, a preparare bozze di risoluzione, a negoziare con alleati e avversari, a risolvere conflitti, imparando a muoversi all'interno delle committees e adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. I giovani studenti coinvolti saranno quest'anno trecento a differenza dei 120 dell'anno scorso. Le giornate delle sedute ONU saranno il 18, 19 e 20 dicembre, giornate propedeutiche alle festività natalizie, in un'atmosfera di generale entusiasmo. Il luogo dove si riuniranno i giovanissimi "diplomatici" sarà uno dei prestigiosi teatri di Napoli, il San Ferdinando, il Mercadante o addirittura il San Carlo. E ciò per dare l'opportunità della partecipazione anche ai genitori dei ragazzi. Questi sono i progetti validi che fanno la "Buona Scuola", dove contenuti culturali validi e conoscenza della lingua inglese si armonizzano con le capacità e gli entusiasmi dei giovani. Ne è convinto non solo il Sindaco, non solo l'Assessore Panini, ma anche il Direttore Regionale dell'USR Campania, Luisa Franzese. La conferenza stampa dell'iniziativa è programmata per il prossimo 17 dicembre ore 12 presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo.

379) Al Parlamento europeo un Intergruppo sull'Antirazzismo

(An.Lo.) Oltre 100 organizzazioni della società civile con sedi in tutti i paesi europei hanno lanciato un appello per la costituzione di un forte intergruppo sull'antirazzismo e diversità che possa essere costituito entro la fine del 2014 all'interno del Parlamento europeo. È, infatti, essenziale garantire che l'impegno delle istituzioni europee per combattere le discriminazioni e la violenza di matrice razzista sia in cima all'agenda politica. Questo può avvenire attraverso la costituzione di un forte intergruppo sull'antirazzismo che sia in grado di dotarsi di un programma completo contro le discriminazioni e congiuntamente reagire prontamente ai casi di incitamento all'odio razziale a livello europeo, come già evidenziato nel 2011



sviluppo lavoro e formazione

dal rapporto del Consiglio d'Europa "Vivere insieme. Un ampio supporto per la costituzione dell'intergruppo sull'antirazzismo e la diversità è più urgente e necessario che mai. I parlamentari europei affiancano il lavoro quotidiano che si svolge all'interno dei gruppi politici, delle commissioni parlamentari ufficiali, delle delegazioni o in plenaria, aderendo e poi riunendosi in maniera più informale in gruppi di lavoro, chiamati "intergruppi" e concepiti con l'obiettivo di riunire in maniera trasversale rappresentanti di tutto lo spettro politico insieme a rappresentanti della società civile, delle ONG, del settore privato e a tutti coloro che si ritengono accomunati dalla sensibilità verso un determinato tema o problema di interesse collettivo. Si tratta, dunque di una piattaforma importante e in costante evoluzione per la consultazione tra i membri del Parlamento europeo e i vari gruppi di interesse, le organizzazioni della società civile e i movimenti sociali transnazionali. Nel corso della settima legislatura, il Parlamento europeo ha visto all'opera 27 intergruppi formalmente registrati. Il più grande di tutti è stato quello dedicato alla tutela dei diritti LGBT (persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender) che ha concluso il mandato nel 2014 contando sull'adesione e partecipazione attiva di 174 eurodeputati, provenienti da 25 Stati membri dell'Unione europea appartenenti a sei diversi gruppi politici. Gli eurodeputati interessati a dichiarare il loro sostegno per la costituzione dell'intergruppo sulla lotta al razzismo e diversità (ARDI - Anti-racism and Diversity Intergroup) possono ancora manifestare tale intenzione scrivendo all'europarlamentare Cécile Kashetu Kyenge all'indirizzo: kashetu.kyenge@europarl.europa.eu

380) Tirocini in Giappone con il progetto Vulcanus

(Mo.Bu.) "Vulcanus in Giappone" offre agli studenti dell'UE la possibilità di effettuare un tirocinio presso un'azienda giapponese allo scopo di stimolare la cooperazione industriale e migliorare la comprensione reciproca tra Giappone e UE. Il programma si svolge completamente in Giappone, su un arco di tempo di un anno, da settembre all'agosto dell'anno successivo, affinché vi sia una corrispondenza con l'anno accademico negli Stati membri UE. Possono partecipare al bando: cittadini degli Stati membri; studenti di ingegneria o scienza nei settori delle scienze informatiche,

ingegneria scientifica, ingegneria meccanica, chimica, elettronica, biotecnologia, ingegneria elettrica, fisica, telecomunicazioni, informazione, ingegneria nucleare, ingegneria civile, materiali metallici, ceramiche, sistemi di produzione. Gli studenti devono essere almeno al loro quarto anno di studi presso una università UE. Il percorso formativo mira a far acquisire conoscenza della gamma di tecnologie avanzate impiegate da un'azienda di accoglienza giapponese e a promuovere l'apprendimento della lingua giapponese e la conoscenza della cultura locale. Gli studenti dovranno seguire: Seminario di una settimana in Giappone; Corso intensivo di quattro mesi di lingua giapponese; Tirocinio di otto mesi presso un'impresa giapponese. Il programma è finanziato dal Centro per la Cooperazione Industriale UE-Giappone e dalla società giapponese di accoglienza. Agli studenti europei è riservato un finanziamento (1.900.000 di Yen) per coprire le spese di viaggio da e per il Giappone e le spese per il vitto e l'alloggio. Il corso di lingua, il seminario e l'alloggio sono gratuiti. Il termine per la presentazione delle domande è il 20 Gennaio 2015. Info su: www.eu-japan.eu/vulcanus-japan-0

381) Un concorso per riqualificare le gradinate urbane

(Red.) Il Festival Internazionale del Design lancia un concorso internazionale di idee per la riqualificazione delle gradinate urbane "Il Teatro alle Scale". Il concorso vuole riportare l'attenzione sui sistemi di collegamento verticale, trasformandoli in nuclei di vita, luoghi della ri/appropriazione del senso civico, aree di ulteriore sviluppo dell'offerta di intrattenimento. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari senza limiti d'età. Si partecipa al concorso in forma singola oppure di gruppo. In caso di raggruppamento dovrà essere individuato un capogruppo. I progettisti saranno selezionati concorrendo in due fasi, la prima di preselezione relativa al concept del progetto e la seconda di selezione finale, riguardante le soluzioni di dettaglio. Il concorso prevede la premiazione dei primi tre classificati e l'esposizione in mostra temporanea, presso i Gradini Amedeo adiacenti la Fondazione Plart di Napoli, per i primi 20 selezionati. Al progetto vincitore spetterà un premio in denaro dell'ammontare di euro 1500, il secondo classificato riceverà euro 500, il terzo classificato riceverà una menzione speciale. La



sviluppo lavoro e formazione

documentazione di preselezione al concorso internazionale di design, unitamente al modulo di iscrizione compilato, dovrà pervenire entro le ore 12 del 20 dicembre 2014. Consulta il bando qui: www.slideshare.net/EnricoPanini/un-concorso-per-riqualificare-le-gradinate-urbane

382) Parte il concorso "Edison Pulse" per sostenere il concetto di energia sostenibile

(Mo.Bu.) Edison S.p.A. promuove il concorso "Edison Pulse" anche in Italia, dopo il lancio dell'iniziativa internazionale EDF Pulse, per sostenere lo sviluppo, l'innovazione diffusa e l'accesso all'energia sostenibile nei territori esclusi dalla logica smart grid.

I vincitori riceveranno un premio pari a 100.000 euro e un servizio di mentoring per facilitare lo sviluppo delle proposte, nonché la possibilità di avvalersi di promozione e networking attraverso i canali dell'azienda. Possono partecipare al bando i centri di ricerca pubblici e privati, le startup innovative (ai sensi del Decreto Legge 179/2012, convertito in Legge 221/2012) e le organizzazioni no profit.

È necessario possedere una comprovata esperienza nel campo d'azione del progetto e/o della ricerca ed avere la sede principale in Italia. Deve essere, pertanto, presentato un curriculum della struttura ed il capo progetto dovrà possedere tutte le competenze necessarie a garanzia del corretto svolgimento della ricerca/del progetto.

Le proposte devono essere studi e ricerche oppure progetti, relativi ai due ambiti individuati nel bando: sviluppo del territorio ed energia. In particolare, per quanto riguarda le ricerche, queste dovranno contenere soluzioni applicabili e divenire un punto di innovazione per la ricerca nel campo di interesse.

Mentre i progetti devono essere già stati sottoposti ad uno studio di pre-fattibilità; nello specifico devono essere potenzialmente scalabili e replicabili, fattibili e sostenibili nel tempo. Verranno premiate le proposte che si caratterizzano per i seguenti aspetti: innovazione e rilevanza; buona qualità del soggetto proponente e dei partner di rete; buona qualità ed efficacia delle soluzioni proposte, anche in relazione ai bisogni individuati; capacità di creare valore condiviso a partire dalla cooperazione con Edison; capacità di generare ricadute socio-culturali sul territorio.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate a partire dal 15 gennaio 2015. Informazioni su: www.edisonpulse.it

383) Alla Normale di Pisa Premio per ricercatori nella nanoscienza

(Red.) La Scuola Normale Superiore (SNS) di Pisa ha indetto il Premio Nazionale NEST per la Nanoscienza. Il bando si rivolge ai giovani ricercatori di età non superiore a 35 anni

di qualunque nazionalità, a condizione che lo studio che propongono sia stato interamente realizzato in Italia che abbiano pubblicato su una rivista scientifica internazionale tra il 1° gennaio 2013 e il 30 novembre 2014, come unici o primi autori, uno studio nell'ambito della Nanoscienza sperimentale che non afferiscano al laboratorio NEST che non abbiano già presentato il loro lavoro in precedenti edizioni del Premio.

L'importo del Premio è di € 5.000 lordi e sarà erogato al vincitore dall'azienda partner Rivoira Spa di Milano, in un'unica soluzione. La domanda di ammissione al concorso deve pervenire entro il 14 dicembre 2014, tramite la modulistica online disponibile sul pagina del Premio: www.sns.it/ricerca/scienze/fisica/nest/prova



384) Botteghe storiche, Il Consiglio comunale approva il Regolamento

(Pa.Es.) Il Consiglio comunale di Napoli, in settimana, ha approvato all'unanimità il testo definitivo del Regolamento per la tutela, la promozione e la valorizzazione degli esercizi e delle botteghe storiche della città di Napoli.

Le norme riguardano le attività artigianali, commerciali e ricettive.

"Con questo regolamento - ha dichiarato l'assessore al Lavoro e alle Attività produttive, Enrico Panini - intendiamo contrastare la crisi economica che colpisce i settori del commercio, dell'artigianato e delle attività ricettive ed affermare, nel contempo, il valore storico, artistico, monumentale delle botteghe che esprimono l'identità cittadina".

Possono ottenere il riconoscimento del titolo di "Bottega storica" gli esercizi che portano avanti iniziative economiche improntate al consolidamento delle tradizioni della città.

Sono previsti albi, targhe, benefici per le attività ultracentenarie e per quelle attive da almeno cinquant'anni nella stessa sede.

In caso di particolari requisiti, ad esempio la presenza di arredi considerati di particolare pregio artistico o storico, sono sufficienti 35 anni di attività.

Fra i primi benefici economici, già possibili nel corrente anno, l'esenzione totale dal pagamento della tassa di occupazione suolo.

Il Regolamento istituisce, inoltre, presso gli Uffici comunali, l'Albo degli Esercizi e delle Botteghe storiche aperto alle botteghe che ritengono di avere i requisiti previsti.

Nei prossimi giorni verrà pubblicato il testo del Regolamento, avviati termini per la presentazione delle domande, costituita la commissione di valutazione.

"Un ringraziamento alle Commissioni consiliari - afferma Enrico Panini -, ai loro Presidenti, ai consiglieri ed agli Uffici comunali che, tutti, hanno consentito di approvare un testo importante ed innovativo".

Nei prossimi giorni diffonderemo un numero monografico del Taccuino dedicato alle Botteghe storiche con utili informazioni per gli esercizi commerciali interessati al riconoscimento del titolo di "Bottega storica".

commercio e artigianato

385) Mercati cittadini, facciamo il punto

(Gi.Pi.) Prosegue il lavoro per il riordino dei mercati di vendita diretta dei prodotti agricoli (mercati del contadino) e più in generale dei mercati cittadini. In entrambi i casi, dopo aver espletato gli adempimenti di giunta, in ossequio al principio di sussidiarietà e alla riforma del decentramento, abbiamo conferito alle municipalità cittadine l'incarico di produrre i provvedimenti necessari. Nel caso dei mercati di vendita diretta dei prodotti agricoli i bandi pubblici per l'assegnazione in convenzioni delle piazze alle associazioni di settore.

Per quanto concerne i mercati cittadini invece, come passaggio propedeutico alla redazione della delibera di proposta al consiglio per rivedere e aggiornare regole, ubicazione, frequenza e dimensione dei mercati stessi, abbiamo chiesto ai consigli municipali di esprimersi con apposita delibera. Il allegato il prospetto dello stato dei lavori aggiornato a martedì 25 novembre 2014: www.slideshare.net/EnricoPanini/mercati-cittadini-facciamo-il-punto

386) Il Sindaco di Napoli incontra i giovani dell'Accademia della Moda

(Gi.Pi.) L'accademia della Moda, oltre ad essere un'eccellenza napoletana e un'Università accreditata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è parte del nascente Centro Commerciale Naturale di Piazza Garibaldi. Il Sindaco di Napoli in settimana si è recato presso la nuova sede, sita nei pressi della Stazione Centrale, per conoscere i giovani dell'Accademia della Moda. Dall'incontro sono scaturite proposte per la città con importanti location che potranno fare da sfondo alle iniziative e ai progetti dei ragazzi dell'Accademia (Castel dell'Ovo, Maschio Angioino, PAN, Mostra d'Oltremare). I ragazzi dell'Accademia si sono proposti inoltre di disegnare le targhe che il Comune di Napoli apporrà alle botteghe storiche della città (delibera approvata nell'ultimo Consiglio comunale). Da più di quarant'anni l'Accademia della Moda opera nel campo della formazione nelle discipline della moda e del design. L'Istituzione è composta da 450 allievi, divisi in diversi settori. L'istituto offre una vasta gamma di percorsi formativi, che vanno dal design della moda e degli interni, alla modellistica industriale, con un sistema



protetto da copyright, per tutti i settori dell'abbigliamento e delle calzature. L'Accademia è stata riconosciuta dal MIUR ed è una delle dieci Accademie della Moda d'Italia ed è la più innovativa e propositiva nel mondo del mercato, grazie sia alla sinergia tra allievi ed insegnanti che a strumenti e metodi di studio".

387) Natale a Napoli 2014: fiere, trasporti e percorsi consigliati

(En.Pa.) Fiere Natalizie 2014, tutto pronto per il Natale a Napoli. Una programmazione che abbiamo iniziato a Giugno ed i frutti di questa programmazione che parte con largo anticipo si sono già visti in termini positivi. I numeri: **oltre 80 fiere, più di 3.000 operatori impegnati, 27 quartieri coinvolti** con un programma che darà voce e risalto a tutta la città. In arrivo, quindi, nuove opportunità di lavoro nei mercati cittadini, ma anche nuovi introiti per le casse comunali sottoforma di canone Cosap. **Luminarie già da sabato 8 novembre:** 54 vie e piazze coperte dal Comune di Napoli con uno sforzo straordinario che ha visto, dopo anni, accendere le luminarie già il giorno 8 novembre in occasione della 142 fiera di Natale ai Decumani. Entro l'8 dicembre tutto sarà illuminato con luci e disegni belli e nuovi. A ciò si aggiungeranno le vie e piazze che curerà la Camera di Commercio e quelle che verranno curate dai Centri Commerciali Naturali. Ciò è reso possibile grazie a un lavoro in **sinergia con le Municipalità**, partito già l'estate scorsa con l'approvazione delle "Linee Guida", consentendoci così una programmazione attenta del lavoro. Tutti hanno contribuito a mettere insieme questo denso programma di avvenimenti fieristici e culturali, aiutandoci ad individuare strade, piazze e caratteristiche merceologiche che meglio potessero raccontare i quartieri della città, privilegiando il Made in Naples. A Natale, Napoli si racconterà attraverso i suoi colori, l'arte dei suoi mercati e le sue luci che illumineranno le strade cittadine. Le strade e le piazze, dal centro storico alla periferia, apriranno le porte ai cittadini e ai turisti, con gli artigiani, i suoi pastori, gli addobbi natalizi. Dalla fiera di San Gregorio Armeno, a quella di San Biagio dei Librai, che da centinaia di

anni sono meta obbligata per chi ama la tradizione e l'arte del presepe napoletano, si potrà passare ai percorsi fieristici cittadini in un connubio tra arte e artigianato. Grazie poi al tavolo permanente Natale Sicuro, coordinato dall'Assessorato alle Attività produttive del Comune di Napoli, sarà garantito nel corso degli eventi rispetto del decoro cittadino mediante l'adeguamento delle strutture di vendita alle prescrizioni individuate dall'amministrazione, spazzamento e pulizia delle aree fieristiche e conferimento dei rifiuti secondo le modalità e gli orari previsti per la raccolta differenziata, ma anche sicurezza, vivibilità e mobilità. **Contrasto alla contraffazione, alla vendita di ciò che con il Natale non c'entra, rispetto delle regole fiscali:** tre questioni che verranno attentamente controllate dalla Polizia municipale per tutelare tutto il commercio, i consumatori e le persone oneste. Gli espositori potranno godere, in un periodo di grande crisi, di una **riduzione del 50%** del costo per l'occupazione suolo. La programmazione degli eventi in vista di questo Natale ci consentirà di iniziare a lavorare sin da subito, dal prossimo mese di gennaio, già al Natale 2015, affinché diventi - com'è giusto che sia - un appuntamento centrale per la città di Napoli.

IL NATALE 2014 E' A NAPOLI! SCOPRILO SU:
www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25603

SCARICA IL NUMERO SPECIALE DE "IL TACCUINO":
www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeNewsLetter.php/L/IT/ID/NLLETTER%3AID%3D805

388) Le Municipalità si preparano al Natale, ecco i bandi per le fiere

(Gi.Pi.) Al via i bandi di concorso per la concessione temporanea di posteggi in occasione della "Fiera natalizia 2014" per le aree di competenza delle Municipalità 1, 2, 4, 5 e 9.

Nella **Municipalità 1**, in particolare, sono stati messi a concorso ben 99 posteggi dal 1 novembre e fino al prossimo 7 gennaio:
www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25434

Per la **Municipalità 2** la scadenza dei bandi è



commercio e artigianato

fissata per le ore 12.00 del giorno 21 novembre 2014. Qui i bandi:

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25553

Ecco il Bando pubblico per la concessione temporanea di 86 posteggi in occasione delle manifestazioni fieristiche di Natale 2014 che si svolgeranno dal prossimo 16 dicembre al 7 gennaio 2015 nelle aree di competenza della **Municipalità 3** Stella San Carlo all'Arena. La scadenza è prevista per le ore 12.00 del 9 dicembre 2014. Consultalo qui:

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25727

Al via anche il bando di concorso per la concessione temporanea di posteggi in occasione della "Fiera natalizia 2014" per l'area di competenza delle **Municipalità 4** nel periodo 21 novembre 2014 - 11 gennaio 2015, con orario di vendita dalle ore 08.30 alle ore 21.00, per i seguenti ambiti: Tipologia A - Artigianato artistico/presepiale. Posteggi per la vendita di prodotti di: presepi ed articoli natalizi; oggetti della tradizione napoletana; artigianato artistico (ceramica, vetro, legno, rame, ferro battuto, cuoio, ecc.); prodotti dell'artigianato in genere; antiquariato; oggetti di collezione in genere frutto della produzione napoletana. Tipologia B - Prodotti agricoli filiera corta. Posteggi per la vendita di: prodotti agroalimentari di qualità legati alle tradizioni produttive e culturali tipiche del territorio, con requisiti di "filiera corta".

I bandi sono disponibili qui:

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25519

NOVITA': Ecco gli elenchi delle istanze ammesse alla partecipazione delle Fiere di Natale 2014, da tenersi nel territorio della Municipalità 4, relativi al solo settore non alimentare, ripartiti per aree di occupazione. Info su:

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25653

Ecco invece i Bandi per la concessione temporanea di stalli provvisori nelle aree della **Municipalità 5** in via Kauffmann, via E. Alvino, via Kerbaker, via Luca Giordano, via Merliani da destinarsi all'esposizione e vendita di articoli natalizi e artigianato in occasione delle Fiere del Natale 2014 nel periodo tra il primo dicembre e il 6

gennaio. Si comunica che con disposizione dirigenziale n. 114 del 18 novembre 2014 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze. La data ultima di presentazione è fissata al giorno 24 novembre 2014 ore 12 presso i locali di Via Giacinto Gigante, sede S.A.T. Consultali su:

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25549

Ecco il Bando per la concessione di posteggi nell'ambito delle "Fiere Natalizie 2014" da tenersi nella **Municipalità 8**, dal 28 novembre al prossimo 7 gennaio, con orario di vendita dalle ore 8 alle ore 22:

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25609

Sono invece 55 gli stalli messi a concorso nella **Municipalità 9** nel periodo che andrà dal 6 dicembre al prossimo 8 gennaio. Consulta tutti i bandi sul sito istituzionale del Comune di Napoli: www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25445

Municipalità 10: ecco il Bando per la concessione temporanea di posteggi in occasione delle "Fiere Natalizie 2014":

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25610

Si ricorda che tutti gli aggiornamenti sui Bandi per le Fiere natalizie 2014 sono disponibili su www.comune.napoli.it

389) Sprechi alimentari, un Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e Legacoop Campania

(Pa.Es. & Al.Sp.) Con delibera n. 838 dello scorso 27 novembre la Giunta del Comune di Napoli, su proposta dell'assessore Panini, ha dato il via a un Protocollo d'intesa con Legacoop Campania per Sostenere e diffondere con una nuova e più alta veste morale la cultura del dono e del recupero del cibo e della conseguente lotta allo spreco alimentare. Azioni locali in tema di integrazione delle politiche sociali e dello sviluppo locale saranno i punti di partenza di un'operazione congiunta con Legacoop volta, in particolare, ad avviare il processo di recupero di quantità di cibo non utilizzato da mense aziendali o scolastiche, da ristoranti, strutture ricettive, di catering e dalla grande distribuzione, garantendo un corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti. Il cibo recuperato, altrimenti sprecato o gettato, sarà destinato in via sperimentale alle strutture di accoglienza dei senza fissa dimora gestite dall'Amministrazione comunale, nonché alle strutture di accoglienza e mense rivolte ai cittadini indigenti, gestite da associazioni di volontariato, istituti e opere religiose, etc. Laddove la fase sperimentale sortisca effetti positivi e previa intesa con gli uffici comunali, la distribuzione sarà estesa ad altri soggetti che assicurano assistenza ai cittadini indigenti, ovvero direttamente a quest'ultimi. Tra gli scopi del Protocollo ve n'è uno altrettanto virtuoso, e cioè quello di favorire la nascita di cooperative, prevalentemente e prioritariamente costituite da giovani, che possano ottimizzare operativamente i processi di recupero e distribuzione del cibo recuperato. Un Tavolo tecnico, garante di coerenza e operatività, presieduto e coordinato dal Comune di Napoli, nella persona dell'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive o suo delegato, e composto dai referenti individuati da Legacoop Campania e Italia Lavoro SpA nonché dai referenti individuati dalle Associazioni e dalle Onlus maggiormente rappresentative sul territorio, e da quante organizzazioni vorranno dare il loro contributo fattivo, avrà il compito, tra l'altro, di monitorare l'andamento delle azioni messe in campo, di rendicontarle socialmente e di dare vita ad iniziative di sensibilizzazione, a partire da una "Rassegna nazionale del contrasto allo spreco".

Consulta il testo del Protocollo qui:

www.slideshare.net/EnricoPanini/protocollo-comune-legacoop

Leggi il testo della delibera:

www.slideshare.net/EnricoPanini/delibera-protocollo-eccedenze-alimentari

390) Caro Rc Auto, dibattito al Comune di Boscoreale

(Sa.II.) Rc auto, le discriminazioni territoriali vanno superate. Con queste parole ha avuto inizio il dibattito tenutosi domenica presso la Biblioteca Comunale Francesco Cangemi di Boscoreale a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore Enrico Panini in rappresentanza anche del Comitato promotore della proposta di legge di iniziativa popolare Rc auto, Tariffa Italia. "Abbiamo fatto il punto sulle iniziative portate avanti dalla città di Napoli per contrastare il caro Rc Auto - ha dichiarato l'assessore Panini - ed abbiamo ribadito l'importanza delle azioni messe in campo dagli Enti locali per superare le discriminazioni territoriali".

Il Comune di Boscoreale ha aderito alla nostra Proposta di legge di iniziativa popolare "Rc Auto, Tariffa Italia".

Le foto della giornata su www.facebook.com/svilupponapoli

391) RC auto, Ivass: annullato divario tariffe uomo-donna, resta quello Nord-Sud

(Red.) Uomo o donna, chi paga di più per assicurare la propria auto? Lo storico divario, a favore delle donne, tra le polizze RC auto sembra essersi definitivamente annullato grazie all'entrata in vigore della sentenza della Corte di Giustizia dell'UE in materia di parità di trattamento tra uomo e donna nell'accesso ai servizi assicurativi. E' quanto risulta dall'indagine dell'Ivass che, dal 2012, ha rilevato ogni 3 mesi i prezzi praticati in 21 province per 11 tipologie standard di assicurati, sia automobilisti sia motociclisti. Dunque le imprese italiane stanno rispettando la sentenza, anzi, essendo trascorsi più di 12 mesi dalla sua entrata in vigore, anche le variazioni tariffarie che hanno consentito di giungere a tariffe uniformi si sono ormai livellate. E quindi le imprese assicurative non presentano più tariffe differenziate per genere. L'altro dato significativo riguarda il calo delle tariffe al Nord per le

autovetture, mentre restano costanti o aumentano al Centro-Sud e per le "due ruote". L'Ivass sottolinea, però, come al ribasso tendenziale registrato nel settore auto non sono probabilmente estranei, la riduzione nella circolazione dei veicoli dovuta alla crisi in atto e il conseguente calo dei sinistri. "Il fenomeno potrebbe riflettere anche i primi effetti delle misure legislative introdotte per giungere a un contenimento dei prezzi RC Auto, con particolare riferimento ai nuovi criteri per la risarcibilità delle microlesioni. Permangono comunque elementi di forte criticità: il livello tuttora molto elevato del premio medio nel confronto internazionale; il divario tra le tariffe praticate nelle regioni settentrionali e in quelle centro-meridionali.

392) Da Napoli una marcia per Hong Kong

(Ca.Co.) "HongKongStayStrong" è il nome del flash mob che ha avuto luogo tra il 26 e il 27 Novembre negli spazi del dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli e che scaturisce da un'iniziativa del neo-nato "UNiverso Federiciano", un gruppo di studenti-giornalisti dello stesso dipartimento, operativo ormai da quasi un anno. Lo scopo di questo gruppo è, dunque, dedicarsi non solo a raccontare l'attualità, ma di acuire sensibilmente lo sguardo critico sul contemporaneo, ragion per cui i ragazzi hanno deciso di tuffarsi in questa prima iniziativa che ha già potuto contare su una larga partecipazione di professori, associazioni studentesche e di tutti gli studenti, anche esterni alla stessa facoltà. In virtù di un sistema comunicativo italiano troppo arricciato su se stesso, in cui la speranza di trovare uno spazio dedicato alla politica internazionale e alle emergenze umanitarie è prossima allo zero, il fine ultimo del movimento studentesco napoletano è proprio quello di riposizionare i riflettori su uno dei temi più caldi che la società mondiale si trova ad affrontare: quello della regione cinese di Hong Kong, un territorio che per quanto la storia possa farcelo apprezzare come città-stato democratica, è ad oggi una di quelle realtà politico-economiche attanagliate dall'imperiosa figura di Pechino che vive di un anacronistico e ingiustificabile monopartitismo, annidato nella sua stessa ideologia, con cui non sa più sedurre il suo popolo, ma che in effetti non sa "se-ducere" nemmeno più

se stesso come riusciva forse a fare un tempo. Il movente delle proteste è di natura economica, ma il traguardo è il riassetto del sistema politico-governativo. E' in nome di una vera democrazia che Hong Kong riscopre la sua dignità ed è proprio su quella dignità umana che il popolo sta iniziando a pregustare che lo studentesco movimento napoletano vuole declinarsi, senza contare che una delle scintille che con fervore ha animato lo stesso sia il fatto che fautore di queste rivendicazioni è stato il movimento studentesco "Occupy Central", fondato da un ragazzo non ancora 18enne che sfida con coraggio le impettite autorità cinesi.

393) Antitrust: contraffazione in aumento

(Red.) Il 75% dei giovani acquista prodotti contraffatti e lo fa in modo consapevole, per scelta. Negli ultimi anni la contraffazione è aumentata in modo allarmante e servono nuovi strumenti per contrastarla. A dirlo è stato il Presidente dell'Antitrust Giovanni Pitruzzella in audizione davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta su contraffazione e pirateria commerciale: bisogna insistere su educazione e informazione, per far comprendere come l'illusorio risparmio che deriva da un acquisto contraffatto colpisca al cuore il mercato e l'intera collettività. Le parole di Pitruzzella sono chiare: "Occorrono nuovi strumenti per rafforzare la possibilità di un intervento tempestivo contro le violazioni commesse a danno dei consumatori attraverso l'uso di Internet". Il presidente dell'Antitrust ha ricordato alcuni numeri allarmanti sull'entità e sulla crescita del fenomeno negli ultimi anni, in particolare fra le nuove generazioni: "In base al Rapporto Censis 2014 su questa materia, il 75% dei soggetti giovani intervistati nell'indagine acquista consapevolmente prodotti contraffatti, per una scelta intenzionale e ripetuta". Da qui la necessità di "altri interventi, soprattutto educativi e informativi per diffondere non solo una più ampia culturale della legalità, ma la conoscenza dei danni che un illusorio risparmio nel breve termine può determinare sulle condizioni economiche della collettività nel lungo termine". "La contraffazione - ha spiegato Pitruzzella - è una prassi commerciale che colpisce al cuore il corretto funzionamento del mercato".

Ecco i principali appuntamenti dell'Assessorato per i prossimi giorni

Lunedì 1 dicembre

1. Consiglio comunale
2. Forum responsabilità sociale condivisa
3. Convegno KnowledgeLab su Controllo di Gestione
4. Riunione su iniziativa Fiera Natale in Giardino

Giovedì 4 dicembre

1. Presentazione Rapporto Banca d'Italia su "L'Economia delle regioni italiane. L'evoluzione durante la crisi"

Martedì 2 dicembre

1. Riunione Presidente Confartigianato
2. Convegno c/o Borsa Immobiliare Napoli
3. Riunione CAAN
4. Riunione su Ippodromo Agnano
5. Conferenza dei Servizi su Centro Direzionale
6. Riunione su flusso turistico periodo natalizio

Venerdì 5 dicembre

1. Evento regionale ANCI per EXPO a Napoli

Mercoledì 3 dicembre

1. Incontro proponenti "Chiamata di idee" Expo
2. Tavolo operativo su Piazza Garibaldi

Sabato 6 dicembre

1. Mostra artigianato presepiale

I principali appuntamenti in città per i prossimi giorni:

Lunedì 1 Dicembre alle ore 15,30 presso la sede del Maschio Angioino presentazione del libro di Leila El Houssi **“L’urlo contro il regime. Gli antifascisti italiani in Tunisia tra le due guerre”**.

L’Associazione **Aziende Storiche Familiari Campane** I CENTENARI ci invita alla presentazione del libro I CENTENARI Long-Lived Italian Family Firms. A Storytelling Experience. L’appuntamento è presso l’Agorà Morelli - Via Domenico Morelli 61/A (parcheggio Morelli) - giovedì 4 dicembre alle ore 19.

Si terrà giovedì 4 dicembre 2014 alle ore 11, presso il Centro Congressi dell’Università Federico II (Via Partenope, 36 – Napoli), la presentazione del **rapporto su “L’economia delle regioni italiane. L’evoluzione durante la crisi”**. Leggi il programma: www.slideshare.net/EnricoPanini/leconomia-delle-regioni-italiane

Prossimi eventi alle **Terme di Agnano**:
Mercoledì 3 dicembre ore 21 concerto di chitarra e mandolino del Duo Capano-Di Pinto.
Mercoledì 17 dicembre ore 21 concerto di brani natalizi del Coro Polifonico Flegreo.
Info su:
www.termediagnano.it/hotel/eventi.html

Segnala gli eventi in città all'indirizzo iltaccuino@comune.napoli.it.
"Il Taccuino" sarà il Tuo Megafono!

E' stato pubblicato sul sito istituzionale del Formez il bando di concorso per il **reclutamento** presso l'Amministrazione comunale di Napoli di **n. 91 maestre e n. 94 istruttori socio educativi**. Il bando è su www.comune.napoli.it

Vivaio delle attività e abilità femminili. Il progetto, finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito degli interventi finalizzati allo sviluppo ed alla coesione intende col Programma "Donne per lo sviluppo urbano" (con risorse a valere sul P.O.R. CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità), parte dalla convinzione che talento, abilità, competenze femminili siano "elementi decisivi non solo per uscire dalla crisi ma anche per declinare nuovi paradigmi per lo sviluppo economico-sociale e culturale". Info su www.comune.napoli.it

Donne per lo Sviluppo Urbano - Casa della socialità. Pubblicate le graduatorie di ammissione ai percorsi integrati di formazione e accompagnamento alla creazione di impresa. Info su www.comune.napoli.it

Azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Fino a marzo 2015 il dispositivo di limitazione al traffico è previsto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 ed è prevista una sola domenica ecologica al mese (la prima di ogni mese). Approfondisci su www.comune.napoli.it

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.764 del 5/8/2014 ha approvato le "Indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione del **II Piano Sociale Regionale 2013-2015**, unitamente al piano di riparto delle risorse del FNPS". Info su www.comune.napoli.it